

**DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
BANDO 2.2018**

Tutela, promozione, valorizzazione del patrimonio storico e artistico

56

<i>nome organizzazione:</i> Diocesi di Crema	<i>di:</i> Crema
<i>titolo progetto:</i> Restauro dipinto raffigurante Morte di San Francesco Saverio	
<i>descrizione:</i> La tela raffigura la Morte di San Francesco Saverio nella tipica iconografia del Santo gesuita, morente durante un viaggio di missione. Il dipinto è in pessimo stato di conservazione, danneggiato da lacerazioni profonde. Si prevedono le seguenti operazioni per garantire la conservazione ottimale del dipinto: fissaggio preventivo della pellicola pittorica, smontaggio dal telaio e dalla cornice, consolidamento del retro della tela, risarcimento delle lacerazioni del supporto, foderatura del dipinto, pulitura della pellicola pittorica, stuccatura dello strato preparatorio, integrazione pittorica ove necessario e verniciatura finale. E' inoltre prevista la costruzione di un nuovo telaio mobile che permetta il tensionamento uniforme della tela. Anche sulla cornice centinata e dorata si prevede un intervento di restauro con consolidamento della struttura lignea, disinfestazione anti-tarolo, pulitura della doratura, stuccatura ed integrazione pittorica ad acquarello	

57

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia Santa Maria Assunta	<i>di:</i> Scandolara Ravara
<i>titolo progetto:</i> Nuove finestre per Sant'Antonio alla Ravara	
<i>descrizione:</i> La chiesetta o "oratorio" di Sant'Antonio alla Ravara è sussidiaria alla parrocchiale di S. Maria Assunta ma oggetto di grande devozione da parte degli abitanti: nel 2016 si è provveduto ad un restauro della copertura, oggi si procederà alla necessaria sostituzione delle vecchie e rovinate finestre in legno, non più idonee a riparare dall'acqua piovana, con nuove finestre con profilo metallico, vetri di sicurezza, con il medesimo disegno di quelle esistenti. Le nuove finestre saranno ad anta fissa in quanto troppo alte per essere ordinariamente aperte/chiusure, con l'eccezione di due che saranno apribili con movimentazione a comando elettrico remoto per garantire l'aerazione della chiesa anche a portone chiuso. L'opera contemplerà necessariamente interventi murari ai vani finestra. L'intervento rientra in una più ampia previsione di interventi di manutenzione straordinaria atti a preservare la chiesetta dal degrado	

59

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia S. Maria Assunta in Vicobellignano	<i>di:</i> Casalmaggiore
<i>titolo progetto:</i> Progetto illuminotecnico della Chiesa di Santa Maria dell'Argine	
<i>descrizione:</i> L'impianto elettrico attuale è obsoleto e non risponde ai requisiti di sicurezza.	

60

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia di S. Savino vescovo	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Opere di conservazione della torre campanaria	
<i>descrizione:</i> Si propone un intervento di conservazione e ripristino per la superficie esterna del campanile, tale da garantire un intervento minimo mirato alle sole porzioni degradate per garantire la sopravvivenza dei materiali in opera. L'intervento si propone di risolvere i punti di infiltrazione e ristagno delle acque meteoriche e di consolidare gli impalcati lignei interni con la sostituzione delle assi più degradate. Inoltre la cella campanaria, che versa in condizioni degradate, sarà oggetto di ripristino per quanto attiene la sagoma dei pilastri in muratura, dove sono state create nicchie per i vecchi macchinari di movimentazione della campane. anche il piano di calpestio necessita di un intervento di ripristino con nuovo materiale che sigilli e impedisca che infiltrazione ai piani sottostanti.	

62

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia di Sant'Agostino	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Progetto di restauro organo storico "Tezani 1533 - Bossi 1853" secondo stralcio	
<i>descrizione:</i> Si tratta del secondo (e ultimo) stralcio delle opere di restauro dell'organo storico "Tezani 1533 - Bossi 1853". le lavorazioni riguardano essenzialmente il completamento del restauro con il successivo montaggio per l'utilizzo	

69

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia Santi Nazario e Celso	<i>di:</i> Sesto ed Uniti
<i>titolo progetto:</i> Intervento urgente su facciata della Chiesa della Parrocchia dei Santi Nazario e Celso in Comune di Sesto ed Uniti (CR) - Opere di messa in sicurezza, consolidamento e restauro di sculture e pinnacoli	
<i>descrizione:</i> Trattasi di intervento di messa in sicurezza del sagrato con rimozione e posa a terra delle tre statue scultoree e dei 4 pinnacoli della Chiesa dei SS. Nazario e Celso in Sesto ed Uniti. Tale intervento si rende necessario in quanto il giorno 08.03.2018 si è verificato il distacco di una porzione di statua posta in sommità della facciata sulla porzione a tamponamento della navata laterale sinistra che ha reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per la verifica in quota della statua di S. Nazario dalla quale provenivano i distacchi caduti al suolo sul sagrato. I vigili emettevano ordinanza di interdizione al sagrato sottostante tutte le statue ed i pinnacoli e il Comune di Sesto ed Uniti il giorno 9 Marzo 2018 emetteva Ordinanza Sindacale indirizzata al Parroco sollecitando ulteriori accertamenti nonché i lavori di ripristino e salvaguardia della pubblica e privata incolumità. I successivi sopralluoghi e colloqui con la Soprintendenza portavano all'Autorizzazione dell'intervento.	

71

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia S. Stefano in Ossolaro	<i>di:</i> Paderno Ponchielli
<i>titolo progetto:</i> Restauro e risanamento di parte dell'intonaco interno della Chiesa di Santo Stefano martire	
<i>descrizione:</i> Il progetto prevede diversi interventi sia all'interno che all'esterno di tutto il corpo ecclesiastico. Per l'interno è prevista la realizzazione di nuovo intonaco nella parte basamentale delle murature perimetrali ed il ripristino e consolidamento dell'intonaco sovrastante, compreso quello dell'apparato voltato.	

77

<i>nome organizzazione:</i> Chiesa Santuario Beata Vergine della Misericordia	<i>di:</i> Castelleone
<i>titolo progetto:</i> Restauro conservativo Organo storico Fratelli Serassi 1836	
<i>descrizione:</i> Il progetto si articola nelle seguenti sezioni: - Restauro delle Canne di metallo e di quelle in legno: rimessa in forma di tutte le canne originali e alla eliminazione delle deformazioni presenti, questa operazione detta anche tondatura. Tutte le canne ad ancia verranno accuratamente smontate pulite e revisionate, i canaletti ripuliti con verifica del piano battente, le lingue delle ance verranno mantenute ma perfettamente regolate e intonate. Le canne di legno verranno pulite, ove necessario risanate dal tarlo e dai parassiti mediante trattamento con antitarlo di permetrina applicato a più riprese. Ove il restauro prevedesse incollaggi di pellami o alle parti lignee, verranno impiegate colle di tipo storico a caldo.	

Assistenza sociale e sociosanitaria

64

<i>nome organizzazione:</i> L'Umana Avventura Cooperativa Sociale Onlus	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> START! Avvio e sperimentazione di servizi educativi per la promozione del benessere di minori e famiglie.	
<i>descrizione:</i> Il progetto intende rappresentare sul territorio casalasco un polo educativo completo ed efficace nella risposta dei bisogni delle famiglie e dei minori che si rivolgono alla nostra Cooperativa. Ciò garantirebbe un aumento della qualità di vita delle famiglie e dei minori con una particolare attenzione al rafforzamento della rete sociale e una presa in carico multidisciplinare integrata. Si organizzeranno servizi specifici in risposta ai bisogni delle famiglie e nell'ottica di innalzare la qualità di vita di tutti. In particolare saranno attivati servizi di doposcuola classico e specialistico per i disturbi specifici dell'apprendimento, un servizio dedicato al supporto estivo dei ragazzi, saranno individuate situazioni in cui c'è la necessità di inserire un educatore a domicilio, verrà organizzato uno spazio gioco e della formazione specifica sia per gli insegnanti sia a sostegno delle competenze genitoriali. Attenzione alla presa in carico e valorizzazione della persona.	

65

<i>nome organizzazione:</i> Il Cerchio Società Cooperativa Sociale	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Centro per le famiglie "Il Cerchio"	
<i>descrizione:</i> Il progetto intende mettere al centro la persona e le sue necessità, in un'ottica di condivisione dei bisogni e costruzione condivisa delle risposte. L'offerta specialistica oggi esistente è rallentata da aspetti che poco rispondono alle reali necessità di urgenza e continuità ed è scarsamente contestualizzata rispetto ai bisogni emergenti sempre più specifici. La richiesta del territorio spinge a trovare soluzioni alternative, competenti e rapide, uscendo dal meccanismo della standardizzazione del servizio e puntando alla personalizzazione delle prestazioni erogate. Il progetto vuole integrarsi con le risorse educative, scolastiche, associative, istituzionali, sanitarie presenti sui territori di riferimento. Interlocutore privilegiato sarà la famiglia, con la finalità di co-progettare con essa interventi in maniera funzionale ed efficace.	

66

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia San Pietro In Vincoli	<i>di:</i> Madignano
<i>titolo progetto:</i> Progetto di rifacimento campo di calcio a 5 in Oratorio	
<i>descrizione:</i> Tra gli spazi dell'Oratorio don Bosco è presente anche un campo di calcio a 5 in erba sintetica, con annessi spogliatoi. Tale luogo è fruito soprattutto dai ragazzi e dai giovani; viene utilizzato per le attività della catechesi, del Grest estivo e di numerose altre manifestazioni. Questo costante utilizzo ha degradato negli anni il manto erboso rendendolo pericoloso all'utenza, in quanto in alcune sue parti si sono create delle rotture. A partire dall'estate 2013 è stata intrapresa una ricca collaborazione con la società sportiva "Il dosso", con l'organizzazione dello "Special game" Torneo di calcio a 5 tra squadre di ragazzi diversamente abili militanti nel gruppo sportivo Il Dosso. Il percorso ha portato nell'estate 2017 alla creazione di squadre miste ragazzi diversamente abili de Il Dosso e ragazzi normodotati dell'Oratorio di Madignano. Questa piacevole sorpresa è stata ripetuta nel mese di giugno 2018	

67

<i>nome organizzazione:</i> CCSVI nella S.M. Lombardia	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Mani tese ai portatori di CCSVI nella sclerosi multipla	
<i>descrizione:</i> Dare un concreto aiuto ai diversamente abili portatori di CCSVI nella Sclerosi Multipla con assistenza psicologica, fisioterapia, trasporti, ginnastica dolce.	

68

<i>nome organizzazione:</i> Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo	<i>di:</i> Annicco
<i>titolo progetto:</i> Progetto per la realizzazione di un piano inclinato per il superamento di barriere architettoniche	
<i>descrizione:</i> Il progetto prevede la realizzazione di un piano inclinato per l'eliminazione di barriere architettoniche di accesso al sagrato della Chiesa dei SS: Pietro e Paolo in Barzaniga (CR) e di accesso al cortile dell'oratorio e della casa parrocchiale. Attualmente il dislivello tra il piano stradale antistante la Chiesa ed il sagrato è di 47 cm ed è superato da una serie di numero 3 gradini, mentre l'accesso dell'oratorio è ad un livello di 69 cm rispetto alla via ed è raggiunto con numero 4 gradini. La Chiesa ed il cortile interno dell'oratorio, sopraccitati, non presentano altre vie di accesso. Pertanto si prevede la costruzione di un piano inclinato parallelo alla cancellata dell'oratorio che supera i dislivelli presenti.	

70

<i>nome organizzazione:</i> Croce Verde Soncino Volontari Pubblica Assistenza Onlus	<i>di:</i> Soncino
<i>titolo progetto:</i> Aiutami ad aiutarti	
<i>descrizione:</i> La croce verde nasce nel 1988 per rispondere alle esigenze delle persone bisognose e con disabilità. Col passare degli anni le richieste di aiuto sono aumentate esponenzialmente. Dal 2001 l'associazione effettua servizio di emergenza urgenza 118 in convenzione H24. Quotidianamente l'ente svolge servizi di trasporto disabili, dializzati, persone non autosufficienti e con problematiche di vario genere verso centri ospedalieri della provincia e della regione. Dal 2009 è stata stipulata una convenzione con la locale RSA per i trasferimenti dal reparto cure intermedie verso l'ospedale di zona, effettuiamo trasporto sangue dal centro prelievi, trasporto verso il centro diurno, si occupa di effettuare i servizi di trasporto per il reparto interno IDR e dei degenti appunto della RSA. Sono state firmate convenzioni con i comuni limitrofi Cumignano S/NAviglio, Ticengo, Casaletto di Sopra, Torre Pallavicina e appunto Soncino, per assistere i cittadini bisognosi di aiuto, circa 10.000 abitanti	

<i>nome organizzazione:</i> Associazione Italiana Malattia di Alzheimer -AIMA-Crema	<i>di:</i> Crema
<i>titolo progetto:</i> L'aima-Crema Apre l'alzheimer Caffè	
<i>descrizione:</i> La risposta alle problematiche fisico-psichiche e cognitive del malato di demenza è già in corso, con un sistema in rete che sta diventando in grado di servire le varie fasi della malattia. Considerata la complessità del compito di cura di chi si occupa del congiunto, che non si riduce agli aspetti fisici, ma si estende alla dimensione psichica, affettiva e sociale del malato, gli attuali servizi, che danno risposte formali ai familiari, sono insufficienti. Si avverte in modo sempre più consistente la necessità di fornire alle persone affette da demenza ed ai familiari un supporto costante. La creazione degli Alzheimer Caffè va a potenziare i servizi del territorio, integrandosi con interventi di carattere psicosociale. A Crema l'AIMA intende far nascere l'Alzheimer Caffè, luogo dove i familiari ed i malati possono recarsi e rimanere insieme, scoprire che non sono soli e capire come gli altri fronteggiano la malattia. Ad accoglierli troveranno volontari e professionisti preparati.	

<i>nome organizzazione:</i> Consorzio Solco Cremona Società Cooperativa Sociale	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> HI-SOCIAL. Supportare la presa in carico delle persone fragili attraverso la "comunità"	
<i>descrizione:</i> Con il progetto HI-SOCIAL il Consorzio Solco Cremona si pone l'obiettivo di estendere l'utilizzo dell'applicativo Social View - attualmente in uso al Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona - ad una serie di altri soggetti esterni al Comune di Cremona al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Le realtà del terzo settore coinvolte nel progetto costituiranno una comunità nella quale progettare e mettere in pratica best practice di azioni di contrasto alla povertà, supportate dalla piattaforma software che sarà sviluppata.	

<i>nome organizzazione:</i> Il Ponte Soc.Coop.Sociale	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> EDUC-AZIONE GREEN	
<i>descrizione:</i> Il progetto EDUC-AZIONE GREEN si inserisce nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria rivolta a persone con fragilità e a rischio di esclusione sociale con l'obiettivo di aprire delle possibilità di formazione e lavoro all'interno di un percorso di autonomia personale e sociale nel dettaglio si è pensato ad un'area di azione con 3 ambiti nei quali poter svolgere percorsi per piccoli gruppi di persone Il percorso che si delinea all'interno del progetto è un percorso fatto di opportunità di formazione e lavoro in più ambiti per dare modo a più persone di sperimentarsi in base alle proprie capacità anche scoprendone di nuove o approfondendone di acquisite. Tre sono i percorsi di sperimentazione previsti: - percorso di creazione di uno spazio per l'allevamento di piccoli animali da cortile per contribuire alla filiera dei servizi, di carattere sociale, a Km 0 -sistemazione e creazione di uno spazio per la coltura di fiori e piante ornamentali da esterno ed interno	

<i>nome organizzazione:</i> Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale	<i>di:</i> Crema
<i>titolo progetto:</i> PATTO DI COMUNITA':Non è più lo stesso? Allora ci deve essere stato un cambiamento!	
<i>descrizione:</i> Il progetto vuole sostenere un processo in evoluzione da ciò che è avvenuto nel progetto "Fare Legami" territoriale ed il bando di coprogettazione del Comune di Crema ad un "Patto di Comunità" in grado di agire sul singolo nucleo familiare in rapporto con l'esterno o sul gruppo/comunità che condivide interessi/difficoltà, attraverso un'assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti (operatori, beneficiari e comunità). Si strutturano momenti di incontro comunitari (laboratori di comunità) nelle zone sociali 2 e 5 che daranno il via a proposte progettuali sociali da condividere, selezionare con l'amministrazione comunale e da porre in essere su diversi target identificati, attraverso il supporto di operatori, amministratori, volontari, tirocinanti e la stessa comunità; il coinvolgimento di quest'ultima sarà presente in ogni step progettuale e fondamentale per il prosieguo dello stesso progetto al termine del finanziamento.	

<i>nome organizzazione:</i> x Anffas Cremona Onlus	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Tempo Libero e Relazioni Sociali verso l'autonomia nella disabilità	
<i>descrizione:</i> Seppure il tema del diritto al tempo libero e dello sviluppo delle autonomie raccolga un generale consenso di fatto, a livello istituzionale, molto scarse risultano le proposte e i servizi formalmente organizzati e riconosciuti in tale senso. Non si deve pensare al tempo libero come ad una concessione, ma ad un fondamentale luogo della scelta e della possibilità reale di pensarsi come protagonista, in relazione con gli altri e di conquistarsi spazi di autonomia decisionale. La stessa Dgr 112/2016 e il relativo piano attuativo parlano di programmi di accrescimento della consapevolezza, l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone e una migliore gestione della vita quotidiana. Si ritiene che tempo libero, qualità della vita e autonomie siano concetti strettamente correlati e pertanto di poter perseguire obiettivi legati alla crescita della persona promuovendo attività sportive, espressive e relazionali.	

<i>nome organizzazione:</i> AVAL Provinciale di Cremona	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Valore Lavoro	
<i>descrizione:</i> Il progetto si propone di contrastare l'emarginazione sociale e la fragilità economica di persone in situazione di disagio lavorativo. L'intervento, che individua nelle questioni legate al lavoro una problematica in crescita, mira a rafforzare l'efficacia dell'erogazione di borse lavoro per l'inclusione sociale di persone in stato di inattività ed in condizioni economiche di vulnerabilità. In particolare, le azioni implementate dai beneficiari delle borse lavoro miglioreranno la cura dei luoghi di riferimento per la comunità del capoluogo di Cremona, con particolare attenzione ai luoghi dove già dei cittadini o delle associazioni svolgono responsabilmente azioni di manutenzione, rigenerazione o cura. In particolare, grazie alla collaborazione tra Aval e Caritas/Casa Accoglienza, si agirà su contesti pubblici. Inoltre, Aval con Caritas si avvarranno delle reti di associazioni e imprese sociali del territorio aperte alle esperienze di tirocini formativi e inserimenti lavorativi.	

<i>nome organizzazione:</i> L'alternativa Società Cooperativa Sociale Onlus	<i>di:</i> Corte dé Cortesi
<i>titolo progetto:</i> Qua la mano. Sperimentazione di uno spazio diurno di accoglienza, sostegno e formazione	
<i>descrizione:</i> x Contesto e analisi del bisogno All'interno della tipologia di utenza di utenza rivoltasi a "L'alternativa" - Soc. Coop. Soc. Onlus" (che ha già in essere un servizio di comunità educativa per minori adolescenti, con un'età compresa tra i 14 e i 17 anni, collocata sul territorio di Quinzano d'Oglio (BS)), si è assistito ad un incremento di richieste di inserimento e di situazioni di comorbilità psichiatriche che hanno portato allo sviluppo del Progetto dedicato ad adolescenti, con età compresa fra i 14 e 17 anni, che presentano sintomatologie di disadattamento ambientale e culturale, disagi psicologici e/o problematiche psichiatriche di lieve identità. Sul territorio della provincia di Cremona, è emerso il bisogno di realizzare delle strutture semi-residenziali per supportare le famiglie che si trovano in un contesto socialmente svantaggiato. Anche le Istituzioni Scolastiche si trovano in una situazione difficile senza aver a disposizione strumenti adeguati a tale emergenza.	

Promozione della cultura e dell'arte

<i>nome organizzazione:</i> Associazione Culturale Blu	<i>di:</i> Crema
<i>titolo progetto:</i> Terza Eta' in scena	
<i>descrizione:</i> Con il nostro progetto Terza età in scena vogliamo realizzare un corso di teatro avente come protagonisti gli ospiti della RSA "Camillo Lucchi" di Crema (Fondazione Benefattori Cremaschi). I laboratori teatrali favoriscono l'interazione continua del gruppo, creando fiducia e aspettative sempre nuove, convogliando l'energia disponibile al sostegno reciproco per rafforzare l'autostima, la sicurezza e favorire il superamento delle paure, in una fase della vita in cui la solitudine ed il senso di inutilità e di inadeguatezza sono predominanti. Il teatro fatto da persone della "terza età" permette loro di mantenere un impegno sociale, affrontando le fasi di transizione e ribadendo la necessità di sfidare gli stereotipi secondo i quali la capacità, la creatività, la partecipazione sono destinate inevitabilmente ad avere un declino. Questo valorizza i saperi e le capacità delle persone ospiti della casa di riposo in una logica di apertura e integrazione con la comunità cittadina.	

Istruzione e formazione

79

<i>nome organizzazione:</i> associazione di solidarietà la Zolla onlus	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> Cogli l'attimo	
<i>descrizione:</i> Il progetto Cogli l'attimo mira a prevenire le condotte rischiose degli adolescenti, senza tuttavia eludere il loro bisogno di novità, di curiosità e di sperimentare cose sconosciute. La prevenzione rappresenta l'approccio essenziale al problema. Si tratta di un compito tanto difficile quanto indispensabile; E' necessario che gli adulti siano sensibili ad ogni manifestazione fisica ed emotiva dei loro figli e/o alunni, che sappiano prestare ascolto ai loro linguaggi e segnali, che trovino il coraggio di uscire dal privato e socializzare il loro disagio affinché si possano attivare interventi adeguati e non tardivi. Il Servizio opera all'interno dell'Istituto, svolgendo attività di taglio educativo su temi che riguardano l'apprendimento, i comportamenti quotidiani, il metodo di studio, le tappe dello sviluppo, i rapporti fra docenti, alunni e genitori. Le diverse iniziative sono volte da una equipe multidisciplinare e integrata composta da personale de' LA ZOLLA e della Scuola.	

Sport dilettantistico esclusivamente rivolto a soggetti svantaggiati

81

<i>organizzazione:</i> Asd Over Limits	<i>di:</i> Crema
<i>titolo progetto:</i> Over Limits Factory-LAB	
<i>descrizione:</i> Over Limits Factory-lab, attraverso i laboratori socio-educativi, vuole essere una proposta strutturata di attività aggregative, ricreative e socio-educative, dedicata ad adolescenti e giovani adulti (dai 16 anni), che si vada ad aggiungere alle attività sportive integrative finora offerte dall'associazione. L'intento è fornire opportunità di crescita e di sviluppo di competenze individuali e relazionali, lavorando allo stesso tempo sul contesto di vita affinché esso diventi sempre più inclusivo, grazie a sinergie e nuove collaborazioni con le realtà e le associazioni del territorio. A integrare questa proposta, verrà attivato un laboratorio per genitori ("Genitori, parliamone!"). Esso sarà un percorso di gruppo nel quale, tramite diverse attività, affrontare temi legati all'essere mamme e papà di adolescenti e giovani adulti con disabilità, condividendo dubbi, paure, consigli e strategie. Il percorso sarà mediato dallo Psicologo, responsabile educativo dell'associazione.	

82

<i>nome organizzazione:</i> G.S.D. Videoton Crema C5	<i>di:</i> Crema
<i>titolo progetto:</i> La "formazione" scende in campo all'Oratorio: ti insegno a essere un abile calciatore. Diversamente	
<i>descrizione:</i> Giovani diversamente abili protagonisti nel ruolo di insegnanti della disciplina sportiva del Calcio a 5, spiegata ai ragazzi dai 12 ai 16 anni, con lezioni teoriche e pratiche organizzate dal G.S.D. Videoton Crema C5, realtà no profit, tenute negli Oratori, proseguendo ad essere, come diceva don Giovanni Bosco, "instancabili trafficanti di ottimismo".	

85

<i>nome organizzazione:</i> Centro Sportivo Italiano	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> CANTIERI SPORTIVI 2.0 - porte aperte allo sport per tutti	
<i>descrizione:</i> Il progetto intende favorire la partecipazione alla pratica sportiva di persone con disabilità e con svantaggio socio-economico e socio culturale, valorizzando, per la fascia di età dei bambini e dei ragazzi, la reale possibilità di collaborazione tra scuola e mondo dello sport con lo scopo comune di individuare, sviluppare e potenziare le capacità, le conoscenze e le competenze motorie. Il progetto, che intende dare continuità ad una progettualità già in essere e che sta portando grandi frutti, individua ed allarga, rispetto al passato, una rete di società sportive in grado di garantire specifica attenzione agli aspetti educativi e di relazione e vede la figura del tutor sportivo, che ha il compito di facilitare l'avviamento dei ragazzi allo sport e di monitorare l'andamento dell'attività nei primi mesi, in particolare in riferimento alla continuità e alle relazioni.	

89

<i>nome organizzazione:</i> Società Cooperativa Sociale Gruppo Gamma	<i>di:</i> Cremona
<i>titolo progetto:</i> SPIN - SPort INsieme	
<i>descrizione:</i> Il progetto intende promuovere il benessere di soggetti svantaggiati attraverso eventi, tornei, manifestazioni espressamente dedicati a pratiche sportive che valorizzino l'interazione e l'incontro tra persone in situazione di fragilità e disabilità psichica, famiglie e territorio cremonese.	